

TERREMOTO, IL PD: "FUORI CRATERE TAGLIO PENSIONI PER ERRORE"

19 Agosto 2010

L'AQUILA - Sono migliaia i cittadini della Marsica, della Valle Peligna e dell'Alto Sangro" dichiara Michele Fina, segretario provinciale del Pd "che in questi giorni hanno ricevuto il 'regalo di ferragosto' in forma di una decurtazione della pensione in ragione della sospensione dei pagamenti dei contributi da gennaio a luglio 2010; sospensione che ha coinvolto tutti i Comuni della Provincia e non solo quelli del cratere.

A seguito di un errore commesso dall'Inpdap, dunque, con una logica meramente ragionieristica, si chiede ai cittadini di restituire il tutto entro l'anno. Questa richiesta denota un'assoluta mancanza di sensibilità verso le condizioni economiche delle famiglie e del territorio, per questo sono certo che sarà presto rivista e resa più sostenibile."

"Quest'ultimo episodio denota comunque" aggiunge in conclusione Fina "la totale assenza di attenzioni e politiche per le comunità fuori cratere colpite dal terremoto.

Non sono bastate le manifestazioni dei cittadini e le iniziative dei Comuni (in particolare della Valle Peligna); non basta nemmeno leggere i dati oggettivi del Cresa sulla moribonda economia provinciale.

Esattamente come per la complessa vicenda della ricostruzione, anche per il sostegno ed il rilancio dell'economia provinciale non ci sono segnali, se non in senso contrario".